ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. LEVI" di SAREZZO CURRICOLO DI ISTITUTO

INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE		DISCIPLINA METODOLOGIE OPERATIVE	ANNO DI RIFERIMENTO QUARTO ANNO
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE	 1 - Competenza alfabetica funziona 2 - Competenza multilinguistica 3 - Competenza matematica e com 4 - Competenza digitale 5 - Competenza personale, sociale 6 - Competenza in materia di cittad 7 - Competenza imprenditoriale 8 - Competenza in materia di consa 	petenza in scienze, tecnologie e capacità di imparare ad imparare inanza	
Fonti di legittimazione			
ASSE DI RIFERIMENTO	ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO	PROFESSIONALE	

COMPETENZA IN USCITA	 Collaborare nella gestione dei progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari, socio-educativi, rivolti ai bambinie adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi.3 - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adattando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base dei bambini, persone con disabilità, anzianinell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di nonautosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite facendo uso dei principali ausili e presidi. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà, con riferimento alle misure per lasalvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonomadei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione. ludichee culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
COMPETENZA INTERMEDIA	2 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi.

- 3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adattando modalitàcomunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base dei bambini, persone con disabilità, anzianinell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di nonautosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà, con riferimento alle misure per lasalvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonomadei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione. ludichee culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- 10-Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
- Individuare l'apporto da fornire all'elaborazione di progetti in ambito sociale e Piani Individualizzati. Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione, Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi.
- Applicare tecniche di mediazione comunicative, individuare gli stili organizzativi e di leadership, individuare ipropri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/ lavoro.
- Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi.
- Indicare proposte ed iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.
- Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato. Praticare manovre adeguate e corrette sulle posture, la deambulazione, la movimentazione dell'utenza. Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Individuare interventi relativi alle cure palliative. Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.

ABILITÀ

6 - Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita. Individuare
un'adeguatadistribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie.

CONOSCENZE

- 7 Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. Indicare le varie opportunità difruizione dei servizi presenti sul territorio. Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona al loro utilizzo.
- 8 Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali. Predisporre ed attivare semplici progettidi fundraising e crowdfunding. Valutare le attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.
- <u>- Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali ed informali. La progettazione nei servizi. La gestioneamministrativa e contabile delle risorse umane. Responsabilità civile di enti pubblici e privati. Responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi.</u>
- 2 -Analisi di casi: dalla rilevazione dei bisogni al progetto d'intervento.
- <u>- Tecniche ed approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi. Caratteristiche e funzionidella mediazione interculturale.</u>
- <u>- Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. Elementi di etica edeontologia professionale nei servizi alla persona. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto o di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia.</u>
- <u>- Primo soccorso: modalità e pratiche d'intervento. Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizioneartificiale. Le cure palliative. Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita. Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali.</u>
- <u>- Ausili e strumenti per l'autonomia delle persone negli ambienti di vita. Il concetto di domotica. Criteri e uso deglispazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita.</u>
- <u>- Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso. I diritti e i doveri dellepersone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari.</u>
- <u>- La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione. Il fundraising e il crowdfunding: principi e tecniche.</u> Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.

OBIETTIVI MINIMI

	MOD .1 COLLABORARE NELLE GESTIONE DELLE ATTIVITA'
COMPETENZA INTERMEDIA	
ABILITÀ	PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLE RETI FORMALI ED INFORMALI INDIVIDUARE LE PERSONE CON FRAGILITA'
CONOCCENTE	IL DISAGIO
CONOSCENZE	MOD.2
COMPETENZA INTERMEDIA	RICONOSCERE I CONTENUTI DEI DIVERSI TIPI DI DOCUMENTI
ABILITÀ	SAPER UTILIZZARE LE FORME DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALI
CONOSCENZE	ANALISI DEI CASI:TECNICHE DI RACCOLTA ED ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
COMPETENZA INTERMEDIA	ENTRARE IN COMUNICAZIONE E RELAZIONE D'AIUTO CON ETNIE DIVERSE
	ATTIVARE AZIONI DI PROMOZIONE ALL'INTERCULTURALITA'
ABILITÀ	SAPER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI LAVORATIVI
CONOSCENZE	
	LA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE